



COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 8 Del 13-03-2019

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **tedici** del mese di **marzo** alle ore **21:10**, nella sede del Comune di Stienta, previ avvisi scritti e inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il PRESIDENTE Avv. FERRARESE ENRICO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. MEDICI ANGELO il quale procede all'appello nominale. Risultano

FERRARESE ENRICO	P	BASSI MATTEO	P
BARUFFALDI ROLANDO	P	TROTTO LORELLA	P
BARAZZUOLI GIULIA	P	GUIDETTI BEATRICE	A
ZAMBERLAN ILARIA	P	DALLA TORRE EMILIO	P
FRATTI IVAN	P	GANZERLA DAVIDE	P
PAVANELLI RICCARDO	P	MARZOLA CRISTIAN	P
FURINI MAURO	P		

Presenti n. 12, Assenti 1

Assessori esterni:

MALAVASI RICCARDO	P
FRANCHI MARCO	P
GARATO MARINA	P
FOGAGNOLO ALESSANDRA	P

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

BARAZZUOLI GIULIA

ZAMBERLAN ILARIA

GANZERLA DAVIDE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del giorno dlel'odierna adunanza

PARERI – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

Regolarità Contabile Favorevole - in data:01-03-2019

Il Responsabile del servizio finanziario F.to DE TOMAS CRISTINA

Regolarità Tecnica Favorevole - in data:01-03-2019

Il Responsabile del servizio F.to MEDICI ANGELO

Il Sindaco comunica che è arrivato un aggiornamento del Piano finanziario sulla base delle variazioni delle superfici, con valori in diminuzione rispetto al documento precedente;

Il Consigliere Marzola denota che la copertura del servizio deve essere al 100% e che non si può coprire con altre voci di bilancio, però se la copertura è al 100% alla politica non rimangono molte leve per governare il servizio. Oggi come oggi è perplesso perché non ha visto negli ultimi dieci anni in questa tipologia, che ritiene, di imposizione fiscale nessuna parametrizzazione della tariffa rispetto alla bontà della separazione dei rifiuti fatta dal cittadino. Si può agire sui costi della raccolta, con diminuzione del numero di raccolte al mese ed è stato fatto piuttosto che fare una razionalizzazione o agire sulla percentuale di raccolta differenziata. Dagli ultimi cinque anni siamo fermi a una percentuale dal 65 al 67% ed è una cosa su cui spera che il Sindaco abbia qualche progetto è la sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata. Nel 2012 eravamo al 67%, nel 2019 siamo ancora al 67/68%. Chiede se ci sono campagne di sensibilizzazione;

Il Sindaco denota che queste iniziative sono coordinate da Ecoambiente, c'è trasparenza nel rapporto con loro e si riesce ad avere un'interazione positiva. Quando il gestore nota che ci sono dei dati in peggioramento della raccolta rifiuti fanno subito degli interventi, come a d esempio, presso le scuole con pubblicazioni. Però, rileva che se si deve agire per l'ambiente e non solo e non tanto per il risparmio dei costi, bisogna parlarne a livello più vasto come quello della Provincia; senz'altro noi potremmo fare le iniziative di sensibilizzazione, si potrebbe con il supporto dei Sindaci del territorio spingere Ecoambiente per una maggiore sensibilizzazione. Rileva che ad oggi non si è visto un risparmio dei costi agganciato all'aumento della raccolta differenziata, oppure se ve ne sono, sono troppo bassi per poterli prendere in considerazione. Ricorda che il costo che incide maggiormente è quello di recupero per l'abbandono dei rifiuti, i cui costi stanno azzerando gli eventuali risparmi. Ricorda il caso del ritrovamento della carcassa di un cinghiale in un cassonetto, o lo sversamento dei rifiuti nei fossi;

Il Consigliere Dalla Torre rileva che l'abbandono dei rifiuti avviene però più o meno sempre nelle stesse zone, vede però anche una carenza di segnalazioni del divieto di abbandono, si potrebbero avere in caso contrario forme di deterrenza;

Il Sindaco denota che se serve il segnale di divieto di abbandono allora vuol dire che l'umanità sta andando alla fine. Si può fare di più e anche fare i controlli, facendo intervenire i vigili e guardando anche nella spazzatura per cercare elementi di identificazione dell'autore e questo già lo si fa. Ricorda poi che ci sono dei risparmi dalla raccolta differenziata, si chiede anche che situazione ci sarebbe senza la raccolta differenziata, questo però non gli basta ed è per provare a incrementare il livello di raccolta differenziata. Ricorda poi che anche il problema delle discariche incide sui costi del piano finanziario;

Il Consigliere Marzola rileva però che conferire i rifiuti in discarica è anche una scelta politica regionale, altrove si è scelto in modo diverso; suggerisce sull'utenza domestica, che, è vero che si risparmia poco, bisogna però scostarsi dal 67% di raccolta differenziata. Ricorda che di là dal Po il sistema di raccolta porta a porta è abbinato alla pesatura. Rileva che quel dato di raccolta differenziata al 67% lo si è ottenuto con una campagna di informazione e ritiene che ora i tempi siano maturi per dire che chi non differenzia non è perché non lo sa fare, ma per pigrizia, quindi cominciamo con le sanzioni da parte del personale di Ecoambiente. Sui rifiuti speciali abbandonati, sulla falsariga di quanto avviene per i cinghiali, suggerisce anche le fototrappole e ricorda che l'abbandono di rifiuti in molti casi è penale;

Il Sindaco denota che si sta incidendo di più sul trasporto illecito dei rifiuti e che anche questo è reato;

Il Consigliere Marzola ricorda gli ultimi articoli apparsi sulla stampa sull'utilizzo dei rifiuti e chiede aggiornamenti su questi aspetti;

Il Sindaco comunica che alla fine del Consiglio ne darà notizia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 della Legge n. 147/2013, commi 639 e seguenti, che istituisce la IUC - "Imposta Unica Comunale" – la quale risulta composta da IMU, TARI e TASI;

VISTO in particolare il comma 683 della legge sopra citata che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

Atteso che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche e i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche; -

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati, ai sensi del comma 651 della L. n. 147/2013, facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. n. 158/1999 e sono determinati ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che identifica i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC), nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui rifiuti, quale componente riferita ai servizi;

Visto l'allegato Piano finanziario TARI 2019 (all.A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale espone i costi complessivi presunti del servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Stienta;

Dato atto che l'importo del Piano finanziario 2019 verrà coperto al 100% dalla tariffa comunale TARI;

Tenuto conto del comma 655 della L. n.147/2013, ai sensi del quale resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche e' sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti;

Visto l'allegato schema di determinazione delle tariffe TARI 2019 (all.B) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra citato, distinte per utenze domestiche e non domestiche, tenendo conto delle banche dati dei contribuenti e di quanto previsto nel regolamento della tassa, e finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

VISTO il D.L. n.1 6/2014, art. 2, il D.Lgs. 446/1997, art. 52, la Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, il D.L. n. 244 del 30 dicembre 2016;

Richiamati:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 in materia di potestà regolamentare tributaria degli enti locali;

- la Legge 27 luglio 2000, n. 212;

- il D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546 e successive modificazioni, in materia di contenzioso tributario;
- il D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e n. 471 e successive mm. E ii. In materia di sanzioni tributarie;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

- la Legge 27 dicembre 2017 n. 205;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n.448, il quale prevede che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;
- l'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 il quale dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività e che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997.

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 45/E del 24/04/2014, che individua i codici tributo per il versamento della TARI;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9 e astenuti n. 3 (Dalla Torre, Ganzerla, Marzola), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare, per l'anno 2019, il Piano finanziario TARI 2019, allegato A) costituente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
- 3) Di approvare, di conseguenza, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) 2019, così come determinate ed esposte nell'allegato B) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale e come se in esso integralmente trascritto.
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate consentono l'integrale copertura dei costi del servizio, come esposti nel piano finanziario e il raggiungimento dell'obiettivo di bilancio.
- 5) Di dare atto che sull'importo della tariffa si applica altresì il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia.
- 6) Di prendere atto che le scadenze delle rate per il pagamento del ruolo principale della TARI 2019 sono il 16 maggio 2019 e il 16 novembre 2019 e che, per la riscossione del tributo, sarà spedito al domicilio di ciascun contribuente, apposito avviso di pagamento unitamente ai modelli F24 per il versamento.
- 7) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'articolo 52 comma 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche, copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla

esecutività della presente deliberazione o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata votazione, con voti a favore n. 9 e astenuti n. 3 (Dalla Torre, Ganzerla, Marzola), è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to FERRARESE ENRICO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEDICI ANGELO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il segretario comunale
F.to MEDICI ANGELO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami

E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
F.to MEDICI ANGELO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
MEDICI ANGELO